

«Di Pietro? Tra noi solo divergenze fisiologiche»

«Per il sottopasso lavori a primavera»

Bargone: sui tempi tutto ok

«Entro l'estate del '99 sarà realizzato il parcheggio sotto Propaganda Fide». Il sottopasso di Castel Sant'Angelo? «Entro il 20 settembre il risultato dell'indagine geologica. Subito dopo la progettazione e l'esecuzione: al massimo la prossima primavera cominceranno i lavori». Il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Antonio Bargone rassicura: «Non siamo in ritardo». I contrasti con Di Pietro? «Non si può essere d'accordo su tutto. Certe divergenze sono fisiologiche».

LUANA BENINI

■ I lavori per il Giubileo battono la fiacca? Siamo in ritardo con i tempi? Perché sono ancora bloccati i lavori per la realizzazione del grande parcheggio sotto Propaganda Fide? E l'opera che tante polemiche ha sollevato, il sottopasso di Castel Sant'Angelo, a che punto sta? In Vaticano si è registrato un certo nervosismo e si aspettano risposte certe. In più c'è il sospetto strisciante che fra il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Antonio Bargone e il ministro Antonio Di Pietro, l'armonia si sia incrinata.

Il grande parcheggio sotto Propaganda Fide a ridosso di piazza San Pietro, alto 23 metri, poggiato su pilastri, destinato a ospitare gran parte dei flussi previsti per il Giubileo, sarà fatto in tempo, o rischia di essere realizzato fuori tempo massimo?

Per questa opera è stato previsto, nell'ultimo decreto, attraverso l'aggiunta di un comma specifico, un accordo preventivo tra Stato italiano e Santa Sede per disciplinare l'intervento. In questo caso, infatti, dobbiamo finanziare un'opera che si realizza su territorio del Vaticano. Questo accordo darà il via all'opera. Si tratta di disciplinare modi e termini in cui il finanziamento dovrà essere erogato.

I tempi saranno dunque molto lunghi... Perché poi sarà necessario l'appalto con asta pubblica...

L'asta pubblica è scontata. Per nessuna delle opere del Giubileo è stata affidata ancora la gara...

La occupazione che non si riesce a realizzare il parcheggio (che prevede uno sterramento di 250mila metri cubi di terra su

10mila metri quadrati di superficie) è dunque fondata?

Niente affatto. Allo stato dei fatti è infondata. Pensiamo a una realizzazione dell'opera entro l'estate del '99. Ci sono i tempi tecnici. Certo non c'è tempo da perdere. Con il Vaticano siamo d'accordo su tutto. Tra l'altro, il comma del decreto cui facevo riferimento, è servito a definire, dal punto di vista giuridico, il rapporto fra Stato italiano e Vaticano. Mi pare che abbiamo lavorato intensamente e che continuiamo a farlo, per definire la progettazione e arrivare, il più presto possibile, a affidare le gare. Quest'ultima parte compete alla Santa Sede perché i lavori sono su territorio suo.

E il sottopasso di Castel Sant'Angelo?

Entro il 20 settembre avremo il risultato dell'indagine geologica affidata dal Provveditorato delle opere pubbliche per verificare quale delle ipotesi fatte è la più attendibile dal punto di vista tecnico. Subito dopo saranno attivate le procedure per la progettazione e l'esecuzione. Ne ho già parlato ampiamente, a suo tempo, con il provveditore Rocco (al quale è poi subentrato il nuovo provveditore Russo), perché è lui che ha seguito l'iter e ha affidato le perizie per la verifica geologica: ho verificato che i tempi di realizzazione, sono compatibili con il Giubileo. Credo che al massimo la primavera prossima si comincerà concretamente l'opera.

La Corte dei Conti ha denunciato una «gestione carente» delle risorse assegnate al Dipartimento delle Aree urbane della Presidenza del

Consiglio. Ha rilevato che nella «disponibilità per Roma capitale si registrano 16 miliardi di pagamenti contro i 438 miliardi che costituiscono la dotazione finanziaria complessiva». Insomma, vede una situazione di stallo...

Qualche ritardo l'abbiamo riscontrato. Ma per dare un giudizio nel merito dell'allarme lanciato dalla Corte dei Conti, devo fare un'analisi più puntuale. Ritardi? Sì, li confermo. Evanno recuperati. Intanto posso dire che ci siamo preoccupati di riorganizzare il Dipartimento. L'abbiamo affidato a un altro dirigente (Centella) in modo da renderlo più efficiente e rapido nell'attivazione delle procedure. Teniamo l'ufficio sotto pressione, per evitare i tempi morti, qualche negligenza di troppo?

Al congresso degli ingegneri lei ha preso le distanze dal ministro Di Pietro a proposito della circolare sugli appalti. L'armonia si è spezzata? Vi sono contrasti che possono inficiare il lavoro comune?

Alcune cose della circolare non le condivido. Tutto qui. Si tratta di alcune obiezioni che sono state sollevate anche dal congresso degli ingegneri a proposito della parte relativa al completamento dei progetti. C'è il rischio di reintrodurre, con la circolare, l'appalto integrato. E questa è la cosa più grave. A questo proposito anche la Corte dei Conti ha fatto qualche osservazione. Poi c'è l'impostazione di fondo: anche la Corte dei Conti ha sottolineato il fatto che con la circolare non si può anticipare il regolamento, bisogna solo dare una interpretazione delle norme. Ora occorre modificare la circolare in modo che risponda ai rilievi fatti dalla Corte senza stravolgerla troppo. Sulle divergenze con Di Pietro, a partire da questo fatto specifico, non c'è da essere preoccupati. Certe diversità di veduta mi pare che siano abbastanza fisiologiche. Non si può pretendere che la pensiamo sempre allo stesso modo su tutto. Troveremo comunque il modo di rendere compatibili le nostre opinioni...L'importante è non creare allarmismi inutili.



Piazza San Pietro. Sopra, Antonio Bargone

Francesco Toiati/Master photo

Donna romana da 30 anni col rene artificiale

La signora Grazia Bruni, 57 anni, da 30 anni vive grazie ad un rene artificiale e tre volte a settimana si reca al Policlinico Gemelli per fare la dialisi. «È un caso davvero eccezionale - dice la professoressa Giovanni Luciani, responsabile dell'unità di dialisi dell'istituto di clinica chirurgica diretto dal professor Francesco Crucitti - non solo per la sopravvivenza ma per il tipo di riabilitazione, per l'ottima qualità della vita». Altri cinque pazienti hanno compiuto venti anni di dialisi con una buona riabilitazione ma, spiega Luciani, «questo è il nostro unico caso con ventinove anni compiuti».

Pensionata cade dal balcone e muore

Un'anziana donna di 86 anni, Domenica Rea, di Sora, è morta per essere caduta dal balcone della propria abitazione al primo piano di un edificio. Secondo quanto accertato dai carabinieri la donna era uscita sul balcone per stendere la biancheria quando, forse a causa di un malore, ha perso l'equilibrio precipitando nel vuoto. Subito soccorsa dai familiari è morta a distanza di qualche ora in ospedale.

Falsa bomba sul volo Az 1130 provoca ritardi

Per la segnalazione di una bomba sul Dc9 del volo Az 1130, delle 7.05, in servizio tra Falconara e Fiumicino, il velivolo ieri mattina è decollato con due ore di ritardo. Un uomo, dall'accento umbro-marchigiano alle 5 di ieri ha telefonato agli uffici del centro prenotazioni Alitalia di Roma, annunciando la presenza di un'ambra sull'aereo. Una volta accertato, come già è accaduto altre volte, che di bombe non c'era traccia, i 70 passeggeri sono stati fatti salire a bordo e il volo ha potuto essere effettuato.

Immigrazione Non ha il visto tenta il suicidio

Voleva rientrare in Italia, a Fondi, dove aveva vissuto, ma è stato respinto all'aeroporto perché privo di visto. È stato a questo punto che un giovane algerino di 27 anni ha tentato il suicidio tagliandosi i polsi, in un bagno. L'allarme è stato dato da alcuni passeggeri che lo avevano scoperto. Il giovane è stato ricoverato al Grassi di Ostia e dimesso dopo le cure.

Dopo Coiro Via al concorso per la direzione della Procura

Si apre la corsa, o meglio, il concorso, per il posto di procuratore capo a Roma, lasciato libero da Michele Coiro, passato alla Direzione del dipartimento per l'amministrazione penitenziaria. La commissione per gli incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura, infatti, ha deciso di proporre al plenum la pubblicazione del posto, cioè l'apertura dei termini per il concorso. Mercoledì, dopo la pronuncia dell'assemblea, si procederà al bando. Come di consueto sarà previsto il termine di una trentina di giorni per la presentazione delle domande. Tra i requisiti richiesti per concorrere c'è la qualifica di magistrato di Cassazione. Al termine dell'esame delle candidature la commissione formulerà la sua proposta che trasmetterà al ministro della Giustizia per il necessario concerto: la parola definitiva spetterà al plenum.

Tra i «papabili» al posto di capo della Procura romana circolano i nomi del procuratore di Firenze, Pierluigi Vigna e dei procuratori di Napoli, Agostino Cordova, e di Palermo, Giancarlo Caselli. Cordova e Caselli non sarebbero però legittimati in quanto non avrebbero maturato i quattro anni necessari di permanenza nell'ufficio che attualmente ricoprono. In procura, intanto, il malcontento è ancora diffuso. I magistrati si sono schierati tutti affianco del loro capo, Coiro, ritenendo un fatto grave l'apertura dell'inchiesta a suo carico avviata dal Csm e conclusa con la nuova nomina per l'ex procuratore capo.



Aperte le pre-iscrizioni al Dams di «Roma Tre»

Fino al 5 ottobre alla facoltà di Lettere dell'università Roma Tre sarà possibile iscriversi al corso di laurea in Dams, discipline delle arti, della musica e dello spettacolo. La preiscrizione sarà seguita da un test d'ingresso, che si svolgerà l'11 ottobre, in base al quale verrà stilata la graduatoria dei 150 ammessi alle lezioni. Per formalizzare la preiscrizione - ha comunicato l'università in una nota - è necessario ritirare i moduli e il bollettino di versamento di 20mila lire nelle segreterie studenti

in via Ostiense 139. Le segreterie rimarranno aperte tutti i giorni dalle 8,30 alle 11,30 e il mercoledì dalle 15 alle 17. A Roma Tre sono anche aperte le iscrizioni alla nuova facoltà di Scienze della formazione, che fa parte del corso di laurea in Scienze dell'educazione. A Economia gli studenti che hanno superato il test d'ingresso potranno scegliere, fino all'11 ottobre, tra il corso in Economia e Commercio e quello in Economia Aziendale.



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CASA

PER L'AUTORECUPERO DELLA PERIFERIA
ha costituito aic Recupero

• aic Recupero gestisce, d'intesa con l'Unione Borgate ed in rapporto con Roma Intorno e lo Sportello del Cittadino, tramite appositi mandati delle Associazioni Consortili volontarie, i servizi per la realizzazione delle Opere a Scomputo degli oneri del condono, secondo le delibere del Consiglio Comunale.

• aic Recupero ha presentato, in nome e per conto di 1.832 famiglie di 23 zone diverse della periferia, i progetti per realizzare fogne, strade, illuminazione pubblica, parchi, etc.

Le Zone sono:

- CASE ROSSE non perimetrata
- STAGNI DI OSTIA
- PIANA DEL SOLE
- ULIVETO
- TRIGORIA-BONELLI
- LE CERQUETTE GRANDI
- SELVA BELLA
- LA TORRACCIA
- CASE ROSSE DUE
- SANTA CECILIA
- SELVOTTA
- GRAFICI
- MORENA
- NUOVA PANTAN MONASTERO
- PIETRA PERTUSA
- SALINE DI OSTIA
- NUOVA LONGARINA
- LMACCHIONE
- IASBELCETTA
- TRIGORIA-PENSERONI
- LUCREZIA ROMANA
- COLLE DEGLI ULIVI
- PIETRA PERTUSA I

• aic Recupero sta lavorando per la costituzione di altre 16 Associazioni Consortili in altrettante zone.

Coloro che sono interessati ad aderire alle Associazioni Consortili, già costituite o da costituire, stante le proroghe che il Comune ha concesso al 30 novembre 1996 - per le zone non perimetrata - ed al 30 aprile 1997 per le zone «O», possono contattare aic Recupero.

aic informa su televideo RAI Tre alle pag 676 - 677
A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 ROMA - Tel. 06/43.98.21 - Fax 06/43.98.22.29